

Quando poi mancasse la discendenza mascolina delli detti signori Ottomani, molti vogliono, che abbiano da succeder quelli che sono nelle otto famiglie di signorotti, discese quattro in la Grecia e quattro in la Natolia. Le quattro della Grecia sono nominate Micali, Ersecli, Eurenegli, Egiachiali; ma questi non sono in tanta considerazione come quelle della Natolia, nominate Cheselamatli, Diercanli, Durcadurli, che di questi ne sono molti in Persia; la quarta che è quella che ha maggior pretensione è Ramadanli, che anticamente si chiamavano Spendial; e questi son delli più antiqui signori de' Turchi, che si trovino al presente, della discendenza dei quali si dice esser un Peri pascià d' Aden in Natolia, e due suoi figliuoli sangiacchi, nominati Ibraim e Dervis. Altri vogliono che quelli che discendono da doune di questi gran signori Ottomani, abbiano maggior pretensione: ma se Iddio fa venire questa occasione, vi saranno molti schiavi, non si sa di dove venuti, che pretenderanno farsi signori, almen di qualche paese.

Ora si farà conoscere a vostra serenità la disposizione dell'animo di sua maestà verso li principi cristiani, li quali sono quattro che s'hanno a quella corte in maggior considerazione, cioè l'imperatore, il re di Francia, il re di Spagna, e il re di Polonia, oltre vostra serenità; degli altri principi fanno poco caso. Quanto all'imperatore, il Gran-Signore ebbe molto a caro concluder la pace con lui, come per mie de' 29 luglio, 5 e 18 agosto del 62 scrissi, con tutto che avesse ed abbia gran volontà di far l'impresa di Vienna, come scrissi per mie de' 14 aprile e 24 gennaio del 63, specialmente avendo inteso, che sua maestà cesarea dava ajuto a Bogdani per favorir Stefano, come già sotto mano io avevo inteso dal suo ambasciatore; ma son tanto